

Codice scheda: ASC A4570133 (Microscheda: 3976B7/8)
Luogo e data: TORINO - 23/02/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ISPETTORI SALESIANI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Raccomanda la lettura del "Costumiere" delle Case e che ogni Casa abbia il Manuale di Pietà ad uso dei Cooperatori Sales..
Richiama sul disordine del fumare. Desidera che si studi italiano e latino.

Carissimi Ispettori,
Mentre scrivo nella lettera mensile ciò che interessa l'intera comunità, sento il bisogno di comunicare qualche cosa in particolare a voi, che io considero come i nostri principali appoggi pel buon andamento delle Case.

1° Leggendo per conto mio la nuova edizione dei regolamenti della nostra Pia Società trovai al N. 12 quanto si dice riguardo al Costumiere. Dubito che in molte Case non sia ancora conosciuto. l'invito pertanto a leggere anche voi questo numero e adoperarvi affinché in quest'anno venga iniziato dovunque non sia ancora in uso.

2° Tutti sapete che da qualche anno venne pubblicato il Manuale di pietà ad uso dei Cooperatori Salesiani per cura di quell'infaticabile Prelato e zelante amico nostro che è Mons. Morganti attualmente Arcivescovo di Ravenna. Or bene egli desidera molto che gli si facciano quelle osservazioni che sembrano adatte a perfezionare questa sua opera secondo lo spirito di S. Francesco di Sales e del nostro caro Padre D. Bosco. Sarà pertanto conveniente che ne facciate venire almeno tante copie quante sono le vostre Case. Facendone dimanda alla nostra Libreria di Milano coll'accompagnamento del relativo prezzo di L. 1 per copia e sarete serviti con prontezza. Avutele le distribuirete ai vostri Direttori con ordine di servirsene per un mese come libro di meditazione, per la comunità, invitandoli a farvi le osservazioni opportune che nasceranno nella loro mente o sentiranno dai loro dipendenti. Tali osservazioni raccolte e unite insieme le

spedirete direttamente al sig. D. Saluzzo, che avrà cura di farle avere all'Ecc.mo Autore (1).

(1) Non vorrei che questa mia raccomandazione avesse l'esito di altre che feci riguardo a libri che giudicavo molto utili alle nostre Case, le quali, con mio rincrescimento, rimasero quasi dimenticate o trascurate.

3° Ho inteso che in qualche nostro Istituto si va introducendo la cattiva abitudine di fumare. Credo che D. Bosco non riconoscerebbe come sua una Casa salesiana in cui si permettesse tale abuso. Perciò raccomando caldamente di impedirlo e vi invito a notificarmi le Case in cui fosse invalso e segnalarmi gl'individui che si mostrassero renitenti ad emendarsene.

4° Desidero che gl'Ispettori delle Case estere, cioè fuori d'Italia, mi facciano conoscere quante ore sono destinate nelle loro scuole all'insegnamento della lingua italiana; in quali case s'insegna il latino e quante ore sono consacrate a tale insegnamento.

Cari fratelli, animiamoci alla esattezza nell'osservanza delle sante regole ed alla pratica dell'ubbidienza, dovendo noi essere d'incitamento agli altri non solo colle parole, ma anche più coll'esempio. Sarà questo un mezzo molto efficace per ottenere dal Signore la tanto sospirata grazia dell'introduzione della causa del nostro venerato Padre D. Bosco; al qual fine vi esorto pure ad unire le vostre fervide preghiere con quelle del

Vostro aff.mo in Gesù e Maria

Sac. MICHELE RUA.

Torino, 23 Febbraio 1907.

Carissimi Ispettori,

Mentre scrivo nella lettera mensile ciò che interessa l'intera comunità, sento il bisogno di comunicare qualche cosa in particolare a voi, che io considero come i nostri principali appoggi pel buon andamento delle Case.

1° Leggendo per conto mio la nuova edizione dei regolamenti della nostra Pia Società trovai al N. 12 quanto si dice riguardo al Costumiere. Dubito che in molte Case non sia ancora conosciuto. V'invito pertanto a leggere anche voi questo numero e adoperarvi affinché in quest'anno venga iniziato dovunque non sia ancora in uso.

2° Tutti sapete che da qualche anno venne pubblicato il Manuale di pietà ad uso dei Cooperatori Salesiani per cura di quell'infaticabile Prelato e zelante amico nostro che è Mons. Morganti attualmente Arcivescovo di Ravenna. Or bene egli desidera molto che gli si facciano quelle osservazioni che sembrano adatte a perfezionare questa sua opera secondo lo spirito di S. Francesco di Sales e del nostro caro Padre D. Bosco. Sarà pertanto conveniente che ne facciate venire almeno tante copie quante sono le vostre Case. Facendone dimanda alla nostra Libreria di Milano coll'accompagnamento del relativo prezzo di L. 1 per copia e sarete serviti con prontezza. Avutele le distribuirete ai vostri Direttori con ordine di servirsene per un mese come libro di meditazione, per la comunità, invitandoli a farvi le osservazioni opportune che nasceranno nella loro mente o sentiranno dai loro dipendenti. Tali osservazioni raccolte e unite insieme le spedirete direttamente al sig. D. Saluzzo, che avrà cura di farle avere all'Ecc.mo Autore (1).

(1) Non vorrei che questa mia raccomandazione avesse l'esito di altre che feci riguardo a libri che giudicavo molto utili alle nostre Case, le quali, con mio rincrescimento, rimasero quasi dimenticate o trascurate.

CENTRALE

3° Ho inteso che in qualche nostro Istituto si va introducendo la cattiva abitudine di fumare. Credo che D. Bosco non riconoscerebbe come sua una Casa salesiana in cui si permettesse tale abuso. Perciò raccomando caldamente di impedirlo e vi invito a notificarmi le Case in cui fosse invalso e segnalarmi gl'individui che si mostrassero renitenti ad emendarsene.

4° Desidero che gl'Ispettori delle Case estere, cioè fuori d'Italia, mi facciano conoscere quante ore sono destinate nelle loro scuole all'insegnamento della lingua italiana; in quali case s'insegna il latino e quante ore sono consacrate a tale insegnamento.

Cari fratelli, animiamoci alla esattezza nell'osservanza delle sante regole ed alla pratica dell'ubbidienza, dovendo noi essere d'incitamento agli altri non solo colle parole, ma anche più coll'esempio. Sarà questo un mezzo molto efficace per ottenere dal Signore la tanto sospirata grazia dell'introduzione della causa del nostro venerato Padre D. Bosco; al qual fine vi esorto pure ad unire le vostre fervide preghiere con quelle del

Vostro aff.mo in Gesù e Maria

Sac. MICHELE RUA.